

ITALIA. Innovazione e Tradizione. Atlante del Lavoro nell'Istruzione degli Adulti

Dati nazionali e focus sulla Campania

**RESPONSABILE SCIENTIFICO: ANNALISA BUFFARDI -
PRIMA RICERCATRICE - INDIRE**

GRUPPO DI RICERCA: CIRO D'AMBROSIO, STEFANIA SANSÒ

**STRUTTURA DI RICERCA 9 – INNOVAZIONE
METODOLOGICA E ORGANIZZATIVA NELL'ISTRUZIONE
DEGLI ADULTI**

Come citare questo documento

Buffardi A., D'Ambrosio C., Sansò S.,

Indagine ITALIA I livello, Focus Campania. Presentazione dati. INDIRE, 2024.

Partecipazione all'indagine

CPIA SEDI AMMINISTRATIVE PER REGIONE	CPIA ATTIVI A.S.2021-2022	CPIA PARTECIPANTI	%
ABRUZZO	3	2	66,7
BASILICATA	2	2	100,0
CALABRIA	5	3	60,0
CAMPANIA	8	8	100
EMILIA ROMAGNA	12	8	66,7
FRIULI-VENEZIA G.	4	4	100
LAZIO	10	10	100,0
LIGURIA	6	6	100
LOMBARDIA	19	14	73,7
MARCHE	5	4	80,0
MOLISE	2	2	100,0
PIEMONTE	12	11	91,7
PUGLIA	7	6	85,7
SARDEGNA	5	2	40,0
SICILIA	10	5	50,0
TOSCANA	11	8	72,7
UMBRIA	2	1	50,0
VENETO	7	1	14,3
	130	97	74,6



Una mini-survey: 5 domande
Una scheda: 4 quadranti
9 gennaio - 8 febbraio 2023
97 CPIA partecipanti

Partecipazione all'indagine - Campania



CPIA ATTIVI A.S.2021-2022	CPIA PARTECIPANTI	%
8	8	100



Corsi, attività e servizi nel sistema dell'Istruzione degli Adulti

Ampliamento offerta formativa/Corsi	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Attività laboratoriali	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Servizi	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	Nessun partner	Scuole/Altri CPIA/Reti CPIA	Associazioni, enti, istituzioni territoriali	Hub innovativi	Imprese	Università Centri di ricerca

In quest'area ti chiediamo di indicare la tipologia di attività del CPIA in relazione agli eventuali corsi erogati in ampliamento dell'offerta formativa, alle attività laboratoriali, ai servizi. Indica con una X se il CPIA svolge le attività indicate e con quale eventuale tipologia di partner

Ampliamento offerta formativa/Corsi	☐	☐	☐
Attività laboratoriali	☐	☐	☐
Servizi	☐	☐	☐
	Tradizionale	Digitale	Tecnologie abilitanti 4.0

In quest'area ti chiediamo di indicare se i corsi, i laboratori e i servizi del CPIA sono sviluppati in ambito professionale tradizionale/digitale/4.0, con riferimento alle tecnologie utilizzate e agli obiettivi delle attività. Indica con una X le caselle che corrispondono alle attività del tuo CPIA

Ampliamento offerta formativa/Corsi	☐	☐	☐	☐
Attività laboratoriali	☐	☐	☒	☐
Servizi	☐	☐	☐	☐
	Aule	Laboratori CPIA/Scuole	Laboratori aziende/enti/associazioni del territorio	Altri spazi/sedi del territorio

In quest'area ti chiediamo di indicare dove si svolgono i corsi e i laboratori del CPIA e i luoghi- sede dei servizi erogati. Indica con una X i luoghi prevalentemente utilizzati per ciascuna tipologia di attività in presenza

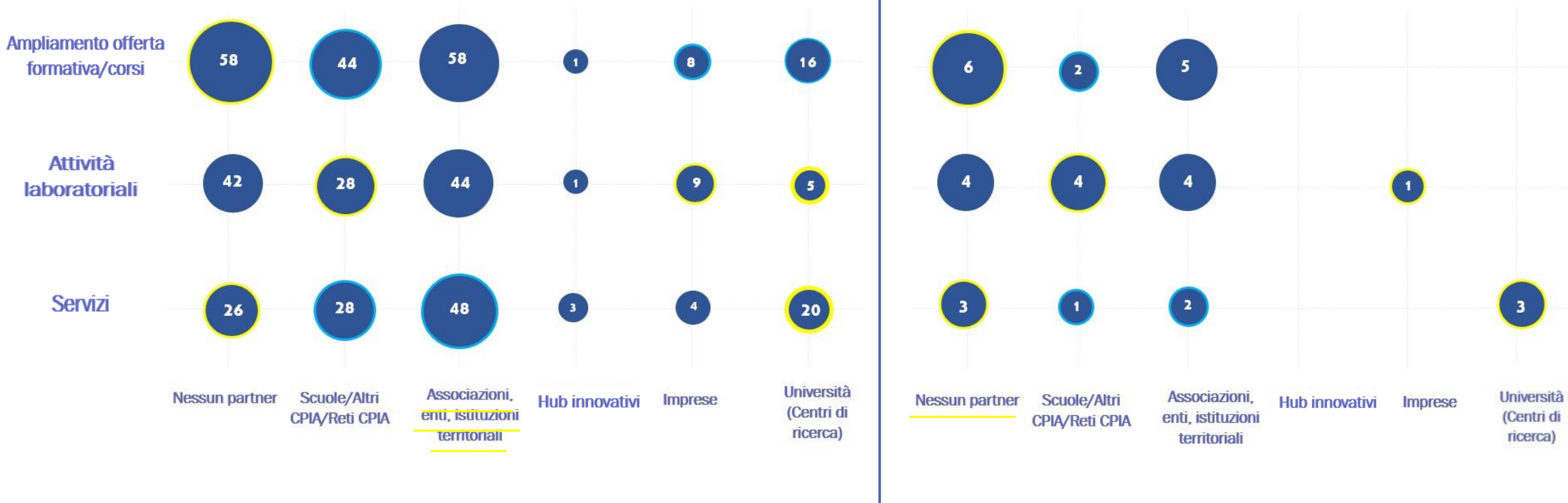
Corsi FAD/DAD	☐	☐	☐
Attività laboratoriali	☐	☐	☐
Servizi	☐	☐	☐
	Pre Covid	Emergenza	Post emergenza

Quest'area è dedicata alle attività a distanza, anche con riferimento ad eventuali cambiamenti rispetto all'emergenza sanitaria Covid-19. Indica con una X quali attività il CPIA svolgeva a distanza prima del lockdown 2020, quali nel periodo di chiusura, quali nel post emergenza

4 Quadranti:

- 1. Partner
- 2. Ambito professionale-tecnologico
- 3. Spazi
- 4. FAD-DAD





In quest'area ti chiediamo di indicare la tipologia di attività del CPIA in relazione agli eventuali corsi erogati in ampliamento dell'offerta formativa, alle attività laboratoriali, ai servizi. Indica con una X se il CPIA svolge le attività indicate e con quale eventuale tipologia di partner

“

con le aziende ospitanti, che mettono a disposizione i loro laboratori, si fa difficoltà, non solo noi, ma anche i serali delle scuole superiori. Le aziende sono un po' restie ad accogliere gli studenti in sede. Specialmente i nostri che sono del primo livello [...] Quest'anno ci stiamo muovendo alla ricerca di aziende più piccole, magari otterremo maggiori risultati (*Puglia 1*)

noi offriamo una formazione di base, possiamo essere attrattivi solo in collaborazione con altri soggetti di formazione. Da soli possiamo essere utili alle aziende che hanno bisogno di erogare per i loro dipendenti corsi di italiano o di far ottenere loro la licenza media o superiore, ma ormai questo interessa a pochi (*Piemonte*)

I CPIA non ha uno status che gli permette, senza la mediazione dei laboratori territoriali per l'occupabilità, di essere riconosciuto da un'impresa in modo diretto. Stiamo facendo questo tentativo con CNA e abbiamo spiegato chi siamo perché non sapevano. Inoltre c'è un problema di riconoscimento dal punto di vista della validità della formazione da noi erogata. Il riconoscimento di polo produttivo necessita dell'attribuzione di un ruolo/status

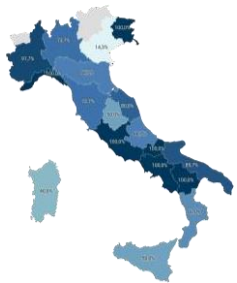
Abbiamo creato una rete che funziona bene, sebbene le reti siano impegnative con riunioni e scadenze mensili, se non settimanali o quindicinali. Tutto questo è nato dalla domanda che gli imprenditori facevano e ancora fanno a Confindustria, Confartigianato e Camera di commercio, ovvero “noi abbiamo bisogno di lavoratori e lavoratrici, non li troviamo” e noi d'altra parte, nel nostro quotidiano, la richiesta più diffusa che riceviamo è “prof. ho bisogno di un lavoro”. Quindi, dove tutti avevano bisogno di una risposta ci siamo incontrati e lo scorso anno abbiamo realizzato un corso, iniziato a gennaio, che si è concluso con 2 mesi di tirocinio (*Lombardia*)

Con le aziende non abbiamo collegamento diretto istituzionale, può capitare che ci chiedano delle informazioni, c'è uno scambio di questo tipo, ma non abbiamo un accordo istituzionale con aziende nello specifico (*Puglia 2*)

abbiamo realizzato un progetto in collaborazione con Impact Hub a Siracusa e Fondazione Val di Noto, che è un incubatore di impresa proprio per stranieri (*Sicilia*)

il Centro di Sperimentazione e Ricerca, le Università hanno degli accordi con noi, rispetto ai quali non solo operiamo col capofila, ma anche noi siamo in qualche modo capofila di micro-reti a tema. Con l'università di Catania, ad esempio, costruiamo percorsi metodologici formativi per l'insegnamento agli adulti (*Sicilia*)

Per il corso di termoidraulica abbiamo fatto un accordo di rete con un Istituto professionale che ci ha fornito i laboratori (*Toscana*)



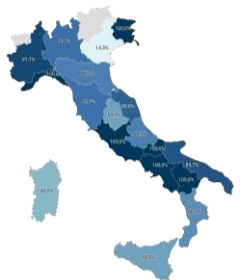
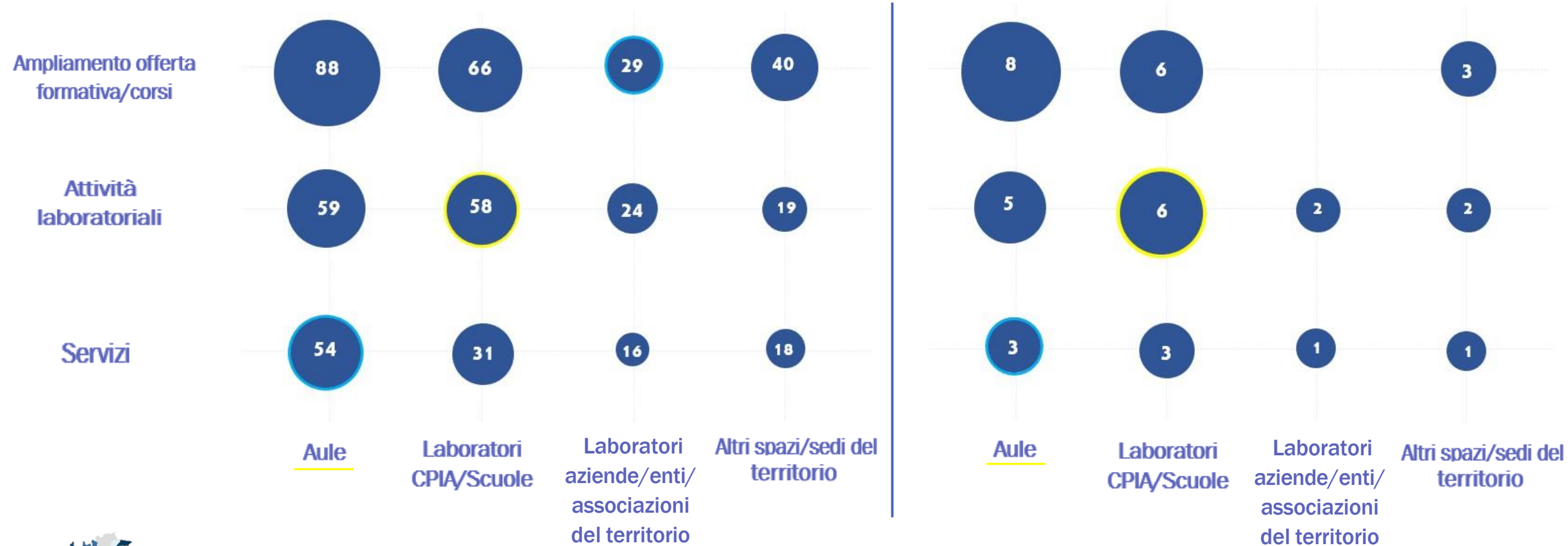
”

AMBITO PROFESSIONALE - TECNOLOGICO



In quest'area ti chiediamo di indicare se i corsi, i laboratori e i servizi del CPIA sono sviluppati in ambito professionale tradizionale/digitale/4.0, con riferimento alle tecnologie utilizzate e agli obiettivi delle attività. Indica con una X le caselle che corrispondono alle attività del tuo CPIA





In quest'area ti chiediamo di indicare dove si svolgono i corsi e i laboratori del CPIA e i luoghi- sede dei servizi erogati. Indica con una X i luoghi prevalentemente utilizzati per ciascuna tipologia di attività in presenza

“

Il corso di operatore elettrico, per esempio, lo abbiamo fatto con una scuola professionale, che ha anche i corsi di II livello, gli ex serali, e quindi abbiamo usato i loro laboratori. Insieme abbiamo fatto anche una convenzione con una impresa del territorio di Siracusa che ha previsto uno stage in azienda, la quale a completamento del percorso ha anche assunto alcuni ragazzi (*Sicilia*)

sono spazi condivisi che restringono il tempo delle attività, non possiamo svolgere ad esempio lezioni di mattina, limitano anche l'ampliamento dell'offerta formativa [...] sarebbe utile avere degli spazi nostri, oltre la possibilità di aprire le aule al mattino, per allestire anche dei nostri laboratori. Nei nostri punti di erogazione abbiamo dei laboratori informatici, per altre tipologie di attività stipuliamo delle convenzioni con soggetti esterni, come la Caritas per i corsi di cucina, pasticceria e cake design. Gli spostamenti altrove però non sono sempre agevoli, occorrono le autorizzazioni, tempi più lunghi (*Puglia*)

Poi la convivenza è sempre una cosa complicata perché purtroppo ci espone ad una situazione di precarietà, perché tutto va bene fin quando c'è il dirigente comprensivo di un altro istituto, dal momento che quest'ultimo non è tenuto a stipulare una convenzione con noi e a darci degli spazi. Quindi fin quando trovi una persona disponibile e c'è una situazione ottimale, ben venga, poi magari il dirigente cambia, la pensa in un modo diverso e noi perdiamo un punto di riferimento territoriale importante (*Lombardia*)

”

un limite nostro in informatica è sempre strutturale relativo alle sedi. Quando eravamo CTP, avevamo delle aule informatiche attrezzatissime rinnovate continuamente. Avevamo degli introiti economici molto importanti da questi corsi, anche mantenendo i costi bassi. Oggi non possiamo più farlo perché abbiamo dei problemi sugli spazi e sulle sedi associate. Finché il CTP era tale, era visto come una risorsa per le scuole al loro interno, quando siamo diventati CPIA siamo un problema fisso, siamo visti come quelli che portano all'interno delle scuole una utenza molto scomoda. Questo sia da parte delle famiglie degli studenti sia da parte dello staff della dirigenza delle scuole nelle quali siamo incardinati (*Toscana*)

La cooperazione con i laboratori della Ferrari di Maranello non sono stati difficili da organizzare dato che noi siamo in rete con loro. Ci incontriamo regolarmente come commissione crediti e abbiamo 2/3 contatti all'anno, poi abbiamo avuto anche altri momenti di formazione comuni. Quindi c'è un gruppo consolidato di docenti referenti che si interfaccia frequentemente. Quando ci fu il bando PON, non fu difficile cooperare per soddisfare le esigenze di un'utenza composta non solo da nostri iscritti, ma anche da molti esterni. Il Ferrari aveva i docenti per attivare questo percorso formativo (*Emilia Romagna*)



Corsi FAD/DAD

54

93

79

7

8

8

Attività laboratoriali

27

35

44

2

4

3

Servizi

27

38

39

1

4

2

Pre COVID

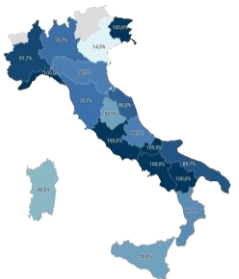
Emergenza

Post
emergenza

Pre COVID

Emergenza

Post
emergenza

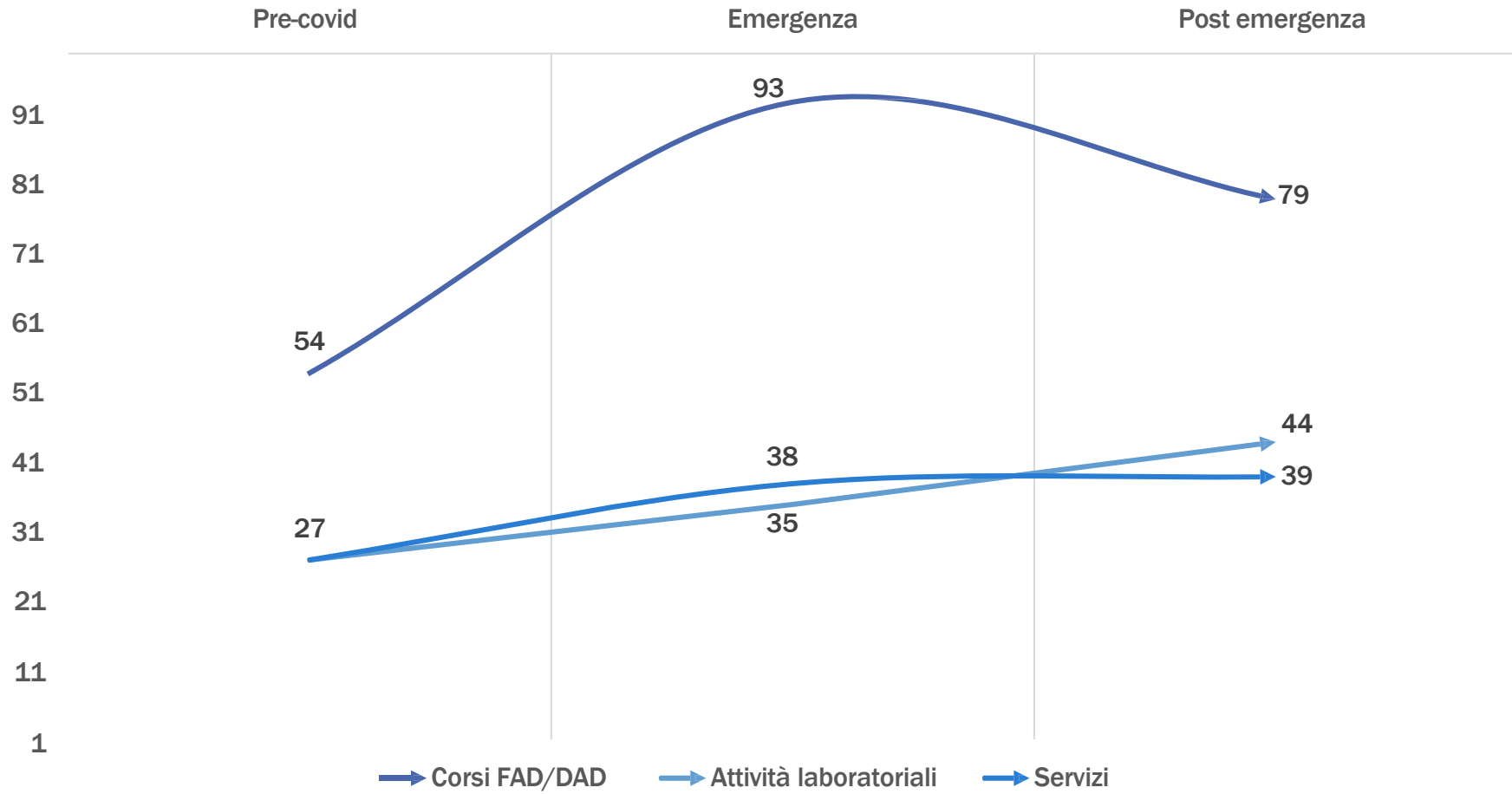


Quest'area è dedicata alle attività a distanza, anche con riferimento ad eventuali cambiamenti rispetto all'emergenza sanitaria Covid-19. Indica con una X quali attività il CPIA svolgeva a distanza prima del lockdown 2020, quali nel periodo di chiusura, quali nel post emergenza



REGIONE CAMPANIA

FAD/DAD – Trend



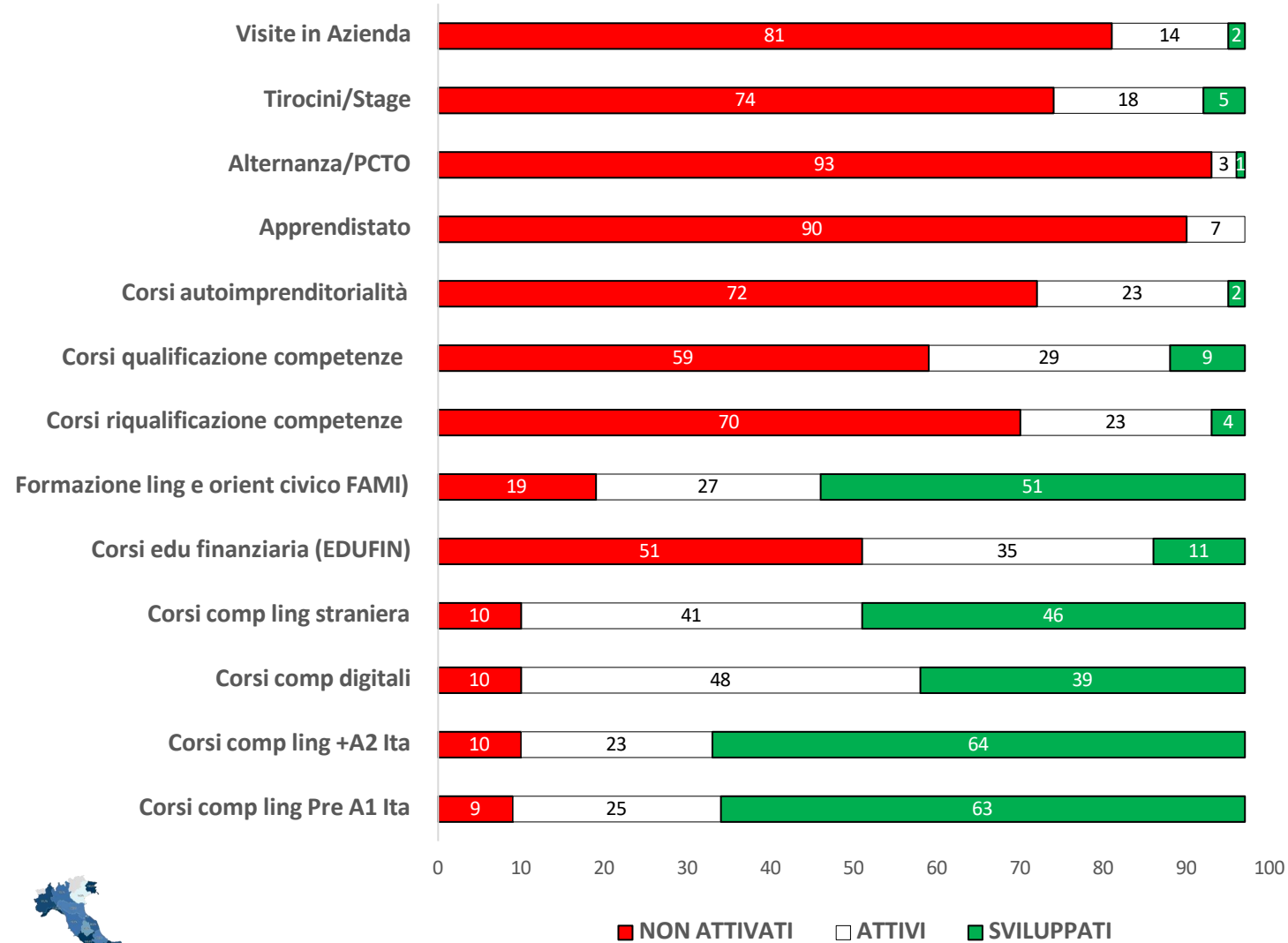


-
- ❖ **CORSI/AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA**
 - ❖ **NESSUN PARTNER**
 - ❖ **AMBITO PROFESSIONALE TECNOLOGICO
TRADIZIONALE E DIGITALE**
 - ❖ **AULE**

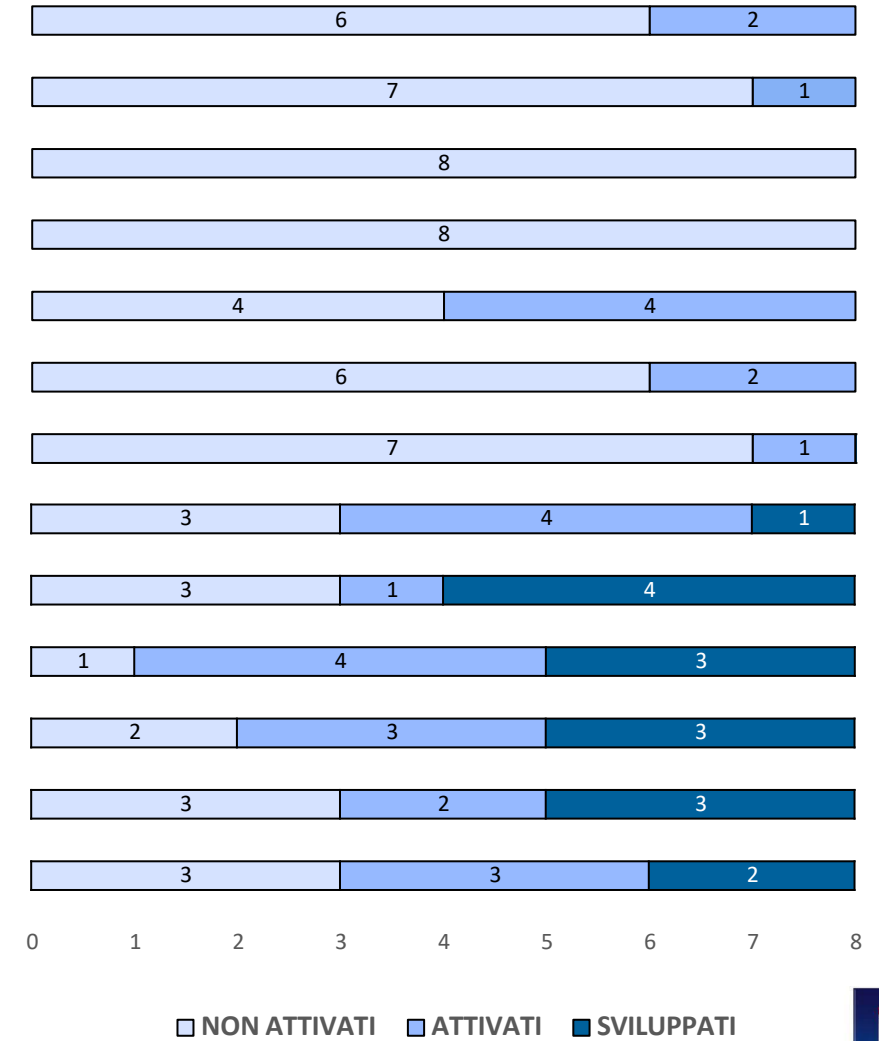


ATTIVITÀ SVOLTE

ITALIA



CAMPANIA



ITALIA

Corsi competenze linguistiche +A2 Ita	64
Corsi competenze linguistiche Pre A1 Ita	63
Formazione linguistica e orientamento civico (FAMI)	51
Corsi competenze lingua straniera	46
Corsi competenze digitali	39
Corsi educazione finanziaria (EDUFIN)	11
Corsi qualificazione competenze (pre-professionalizzanti/professionalizzanti)	9
Tirocini/Stage	5
Corsi riqualificazione competenze (aggiornamento mestieri e professioni)	4
Corsi autoimprenditorialità	2
Visite in azienda	2
Alternanza/PCTO	1
Apprendistato	0

Casi:97 . Valori 4+5 (su scala da 1 a 5)

CAMPANIA

Corsi educazione finanziaria (EDUFIN)	4
Corsi competenze linguistiche +A2 Ita	3
Corsi competenze digitali	3
Corsi competenze lingua straniera	3
Corsi competenze linguistiche Pre A1 Ita	2
Formazione linguistica e orientamento civico (FAMI)	1
Corsi riqualificazione competenze (aggiornamento mestieri e professioni)	1
Corsi qualificazione competenze (pre-professionalizzanti/professionalizzanti)	0
Corsi autoimprenditorialità	0
Apprendistato	0
Alternanza/PCTO	0
Tirocini/Stage	0
Visite in azienda	0

Casi: 8 . Valori 4+5 (su scala da 1 a 5)

“

La normativa ci ha invecchiati per quanto riguarda la possibilità di allargare l'offerta formativa dei corsi non formali perché il nostro stesso impegno orario è molto più focalizzato sul I livello. Quindi è venuto fuori il II periodo didattico che prima non facevamo che ci lascia un margine orario molto risicato (*Toscana*)

Il sistema duale, l'ex Alternanza scuola lavoro sono appannaggio solo di coloro che hanno il diploma di scuola media. Poi esiste la possibilità per coloro che hanno il diploma di scuola media e sono giovani adulti di far fare loro questi percorsi usando i finanziamenti che provengono prevalentemente dalla Regione, ma possono provenire anche dai Pon. Noi siamo nati per portare avanti il percorso ordinamentale, che non sono percorsi di ampliamento dell'offerta formativa. Quello che bisogna fare, a prescindere dal percorso iniziale, è creare le condizioni affinché questo percorso non si arresti qua, ma che diventi un inserimento nel mondo del lavoro o di un percorso per acquisire la qualifica finalizzata al lavoro (*Sicilia*)

Con le altre scuole abbiamo svolto attività per l'alternanza scuola-lavoro, l'attuale PCTO. Abbiamo avuto molti ragazzi stranieri in queste attività, e io che sono stata presidente di commissione per gli esami di maturità in una di queste scuole, ho visto molti alunni parlare positivamente delle loro esperienze PCTO (*Piemonte*)

noi dovremmo essere riconosciuti come ente di formazione professionale dal Ministero. Noi facciamo tanti passi in questa direzione nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, ma il CPIA non può rilasciare delle qualifiche professionali (*Puglia*)



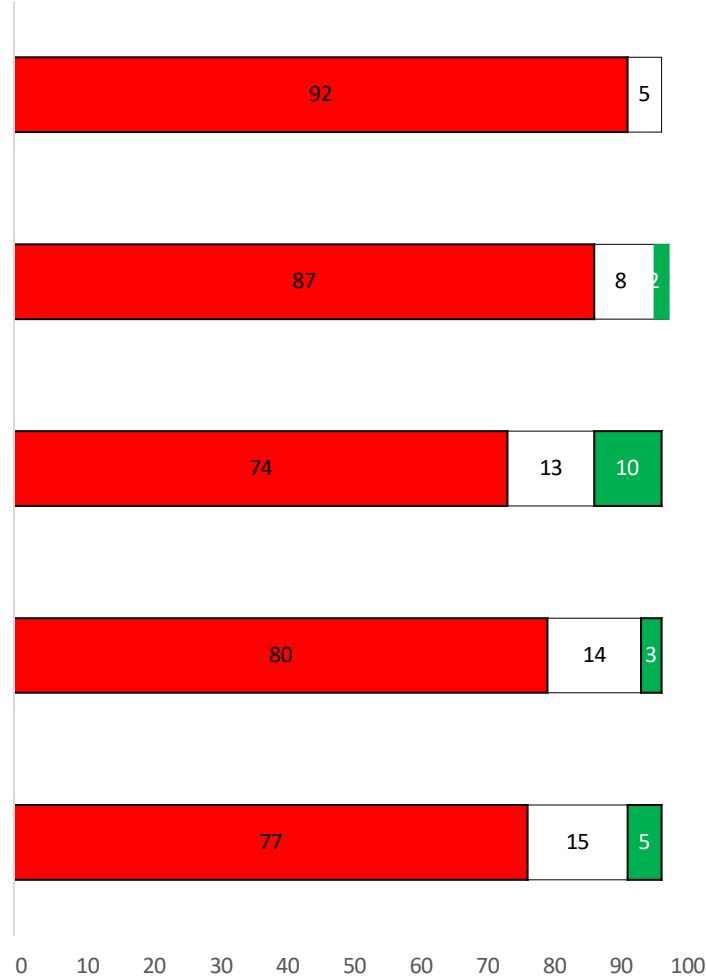
con l'ampliamento dell'offerta formativa cerchiamo di offrire qualcosa in più: per esempio spingiamo sulle competenze di informatica, visite presso le aziende, testimonianze da parte di esperti. Si tratta per lo più di incontri con il territorio per favorire maggiore conoscenza sulle opportunità che esso può offrire (*Puglia*)

”

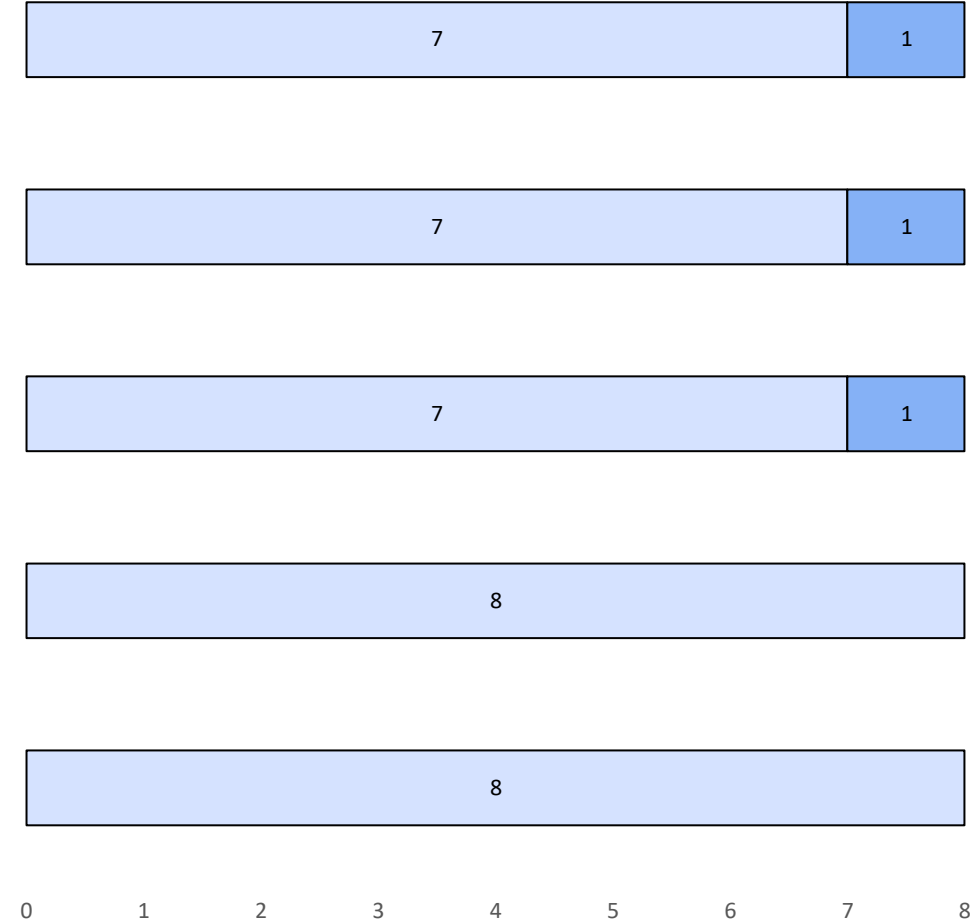
PARTECIPAZIONE IN SISTEMI TERRITORIALI

ITALIA

Incubatori e acceleratori di impresa



CAMPANIA



■ NON COINVOLTI ■ COINVOLTI ■ FORTEMENTE COINVOLTI

■ NON COINVOLTI ■ COINVOLTI ■ FORTEMENTE COINVOLTI



PARTECIPAZIONE IN SISTEMI TERRITORIALI

■ COINVOLTI

**Laboratori Territoriali
per l'Occupabilità**

Laboratori tecnologie abilitanti

**Incubatori e acceleratori
di impresa**





“ i laboratori innovativi, penso per esempio al coding e alla robotica, sono percepiti come difficili, sebbene siano molto in auge in questo periodo. I nostri studenti sono più attratti da altri tipi di attività, la nostra utenza è molto “semplice”. Loro sono molto attirati dall’ambito della ristorazione, forse perché intravedono una possibilità. Loro vorrebbero ottenere delle certificazioni, ma come CPIA non possiamo rilasciarle. (Puglia)

bisogna andare un po’ oltre le solite qualifiche di parrucchiere, estetista e così via, che propongono gli enti di formazione professionale, e guardare, invece, più al territorio (Sicilia)

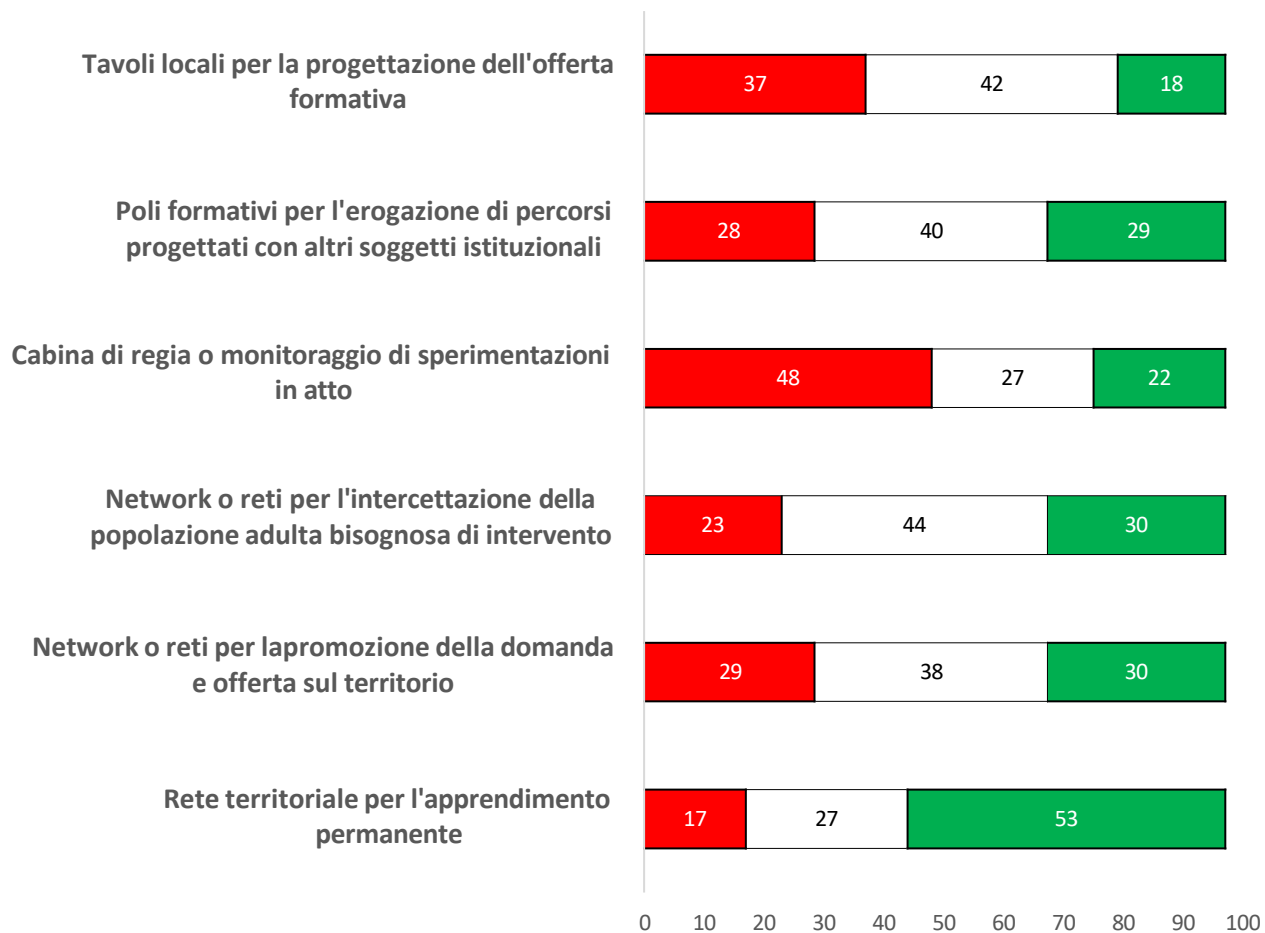
Con successivi PON noi speravamo di fare corsi per adulti come ad esempio corsi di domotica, però risultano difficili da innestare sui corsi base di informatica fatti nei CPIA perché non c’è ancora un passaggio intermedio tra informatica di base e domotica (Piemonte)

Abbiamo una sezione tutta nostra di alfabetizzazione funzionale arricchita con nuove tipologie di corsi, ad esempio nel prossimo PON faremo corsi di panificazione, corsi di edilizia base, corso di trasformazione dei prodotti con l’ortofrutta, confetture e dei corsi di cucina nel carcere. Al termine di questi corsi si rilascia una certificazione delle competenze specifiche con il visto di un’istituzione scolastica se non di due come nel caso dei PON con i laboratori di occupabilità. Noi ci teniamo che le persone che concludono questi corsi abbiano non solo buone competenze e delle esperienze pratiche, ma anche una certificazione ufficialmente riconosciuta e dotata di sigillo dello stato. Vorremmo che questo nostro ruolo maggiormente riconosciuti, invece subiamo l’ostracismo della formazione professionale (Piemonte)

Nel caso del corso di operatore elettrico ci si è dedicati molto alle competenze di automazione. Una delle cose che gli studenti hanno realizzato in laboratorio e in azienda è il discorso dei cancelli elettrici. Hanno fatto questo tipo di percorso per avere una competenza sul piano professionale. La ditta presso la quale hanno fatto questo stage di Alternanza Scuola Lavoro fa questo, produce automatismi elettrici, quindi loro nei laboratori hanno sviluppato queste competenze professionalizzanti e poi in azienda hanno lavorato in questo settore (Sicilia)

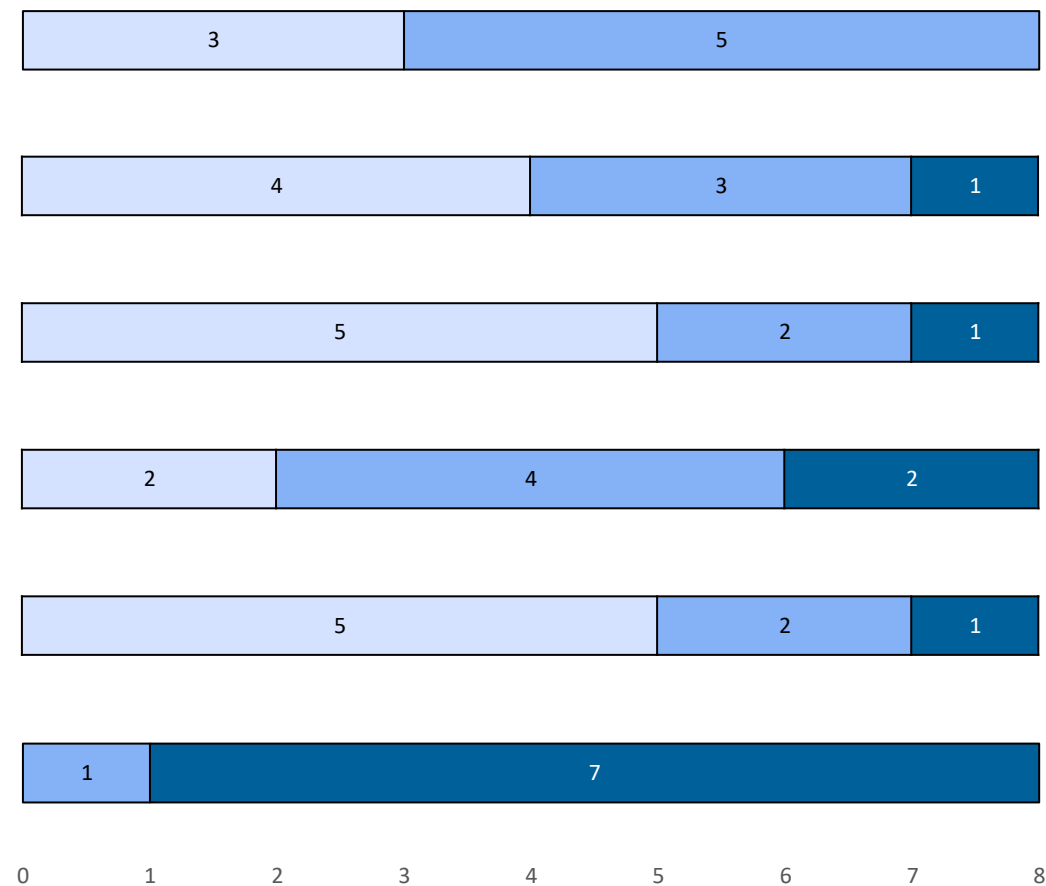


ITALIA



■ NON COINVOLTI ■ COINVOLTI ■ FORTEMENTE COINVOLTO

CAMPANIA



■ NON COINVOLTI ■ COINVOLTI ■ FORTEMENTE COINVOLTI



ITALIA

Rete territoriale per l'apprendimento permanente	53
Network o reti per la promozione della domanda e offerta sul territorio	30
Network o reti per l'intercettazione della popolazione adulta bisognosa di intervento	30
Poli formativi per l'erogazione di percorsi progettati con altri soggetti istituzionali	29
Cabina di regia o monitoraggio di sperimentazioni in atto	22
Tavoli locali per la progettazione dell'offerta formativa	18

Casi: 97. Valori 4+5 (su scala da 1 a 5)

CAMPANIA

Rete territoriale per l'apprendimento permanente	7
Network o reti per l'intercettazione della popolazione adulta bisognosa di intervento	2
Network o reti per la promozione della domanda e offerta sul territorio	1
Cabina di regia o monitoraggio di sperimentazioni in atto	1
Poli formativi per l'erogazione di percorsi progettati con altri soggetti istituzionali	1
Tavoli locali per la progettazione dell'offerta formativa	0

Casi: 8. Valori 4+5 (su scala da 1 a 5)

“

È stata istituita una rete con le Camere di Commercio del territorio proprio per capire cosa offre il territorio, di cosa ha bisogno e che delle 24 qualifiche professionali offerte dalla regione Sicilia ci doveva essere fatta una rimodulazione rispetto alle esigenze del territorio. Quindi alcune convenzioni si attivano proprio per rispondere alle esigenze del territorio, con Confindustria, altre scuole, per costruire risposte e creare prospettive. Poi c'è un'altra tipologia di protocollo di intesa, quello del tavolo interistituzionale, cioè quelli stipulati con specifici soggetti del territorio, che collaborano tra loro per risolvere problemi come il reinserimento lavorativo, l'inclusione sociale legato al reddito di cittadinanza, ecc. E questo lo si fa con l'Assessorato alle politiche sociali, il centro per l'impiego, e così via. E lo si fa grazie a finanziamenti straordinari che sostengono i percorsi e i processi come il Pon inclusione (Sicilia)

Noi, essendo all'interno di un'IPSA siamo un caso unico in Italia, abbiamo anche un sistema ISO qualità, quindi sono almeno 20 anni che noi facciamo la lettura del territorio, per cui osserviamo e studiamo i dati che ci pervengono dalla prefettura, dalla provincia e poi la segreteria fa un lavoro enorme di raccolta di richieste. Questo lavoro di lettura dei dati del territorio fa parte del nostro lavoro sistematico, poi sono molto onesta quindi a volte succede che uno legge il territorio poi tra il tempo che intercorre tra l'approvazione del progetto e quando effettivamente prende avvio, succede anche che magari le richieste sono diventate già obsolete (Lazio)

Ci sono degli enti e delle associazioni per i quali siamo un riferimento, mentre per altri soggetti istituzionali siamo un riferimento più sulla carta che nel concreto, nel senso che quello che si è concordato poi non si porta avanti nei tempi e nei modi concordati e come si vorrebbe (*Sicilia*)

abbiamo realizzato un accordo-
scambio con il settore dei servizi
sociali denominato 'inserimento
lavorativo' **mediante il quale noi**
abbiamo accolto la loro utenza
nei nostri corsi di italiano e di
preparazione all'esame di terza
media, e loro sono stati qui da
noi gratuitamente a svolgere dei
percorsi di orientamento al lavoro
(Emilia Romagna)

È un discorso molto interessante, soprattutto quello degli incubatori/acceleratori di impresa. Sono realtà forse un po' fuori dalla portata di un CPIA, se penso alla tipologia di attività che facciamo e che possiamo fare. Forse più il CPIA inteso come rete di II livello e quindi le scuole tecnico/professionali. Lì per esempio può essere che ci sono delle collaborazioni di questo tipo. Io comunque non ho conoscenza di questi rapporti tra incubatori/acceleratori e le scuole secondarie di II grado che sono in rete con noi (Lazio)

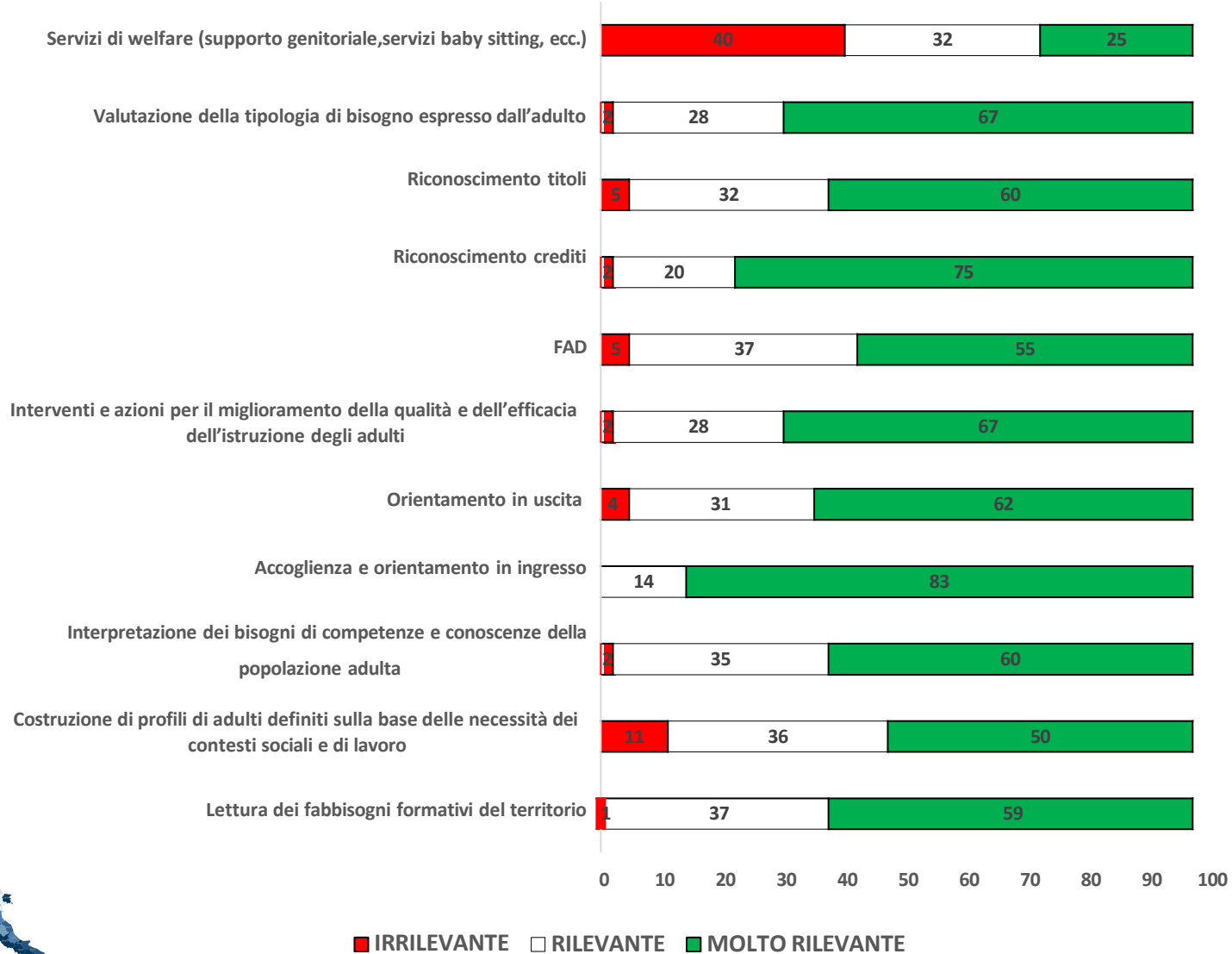
(in riferimento alle reti) Ciò che è stato costruito fino ad ora è stato fatto con grande difficoltà ed è frutto soprattutto sull'iniziativa individuale di alcune persone che in quel momento sono all'interno di quella istituzione *(Emilia Romagna)*



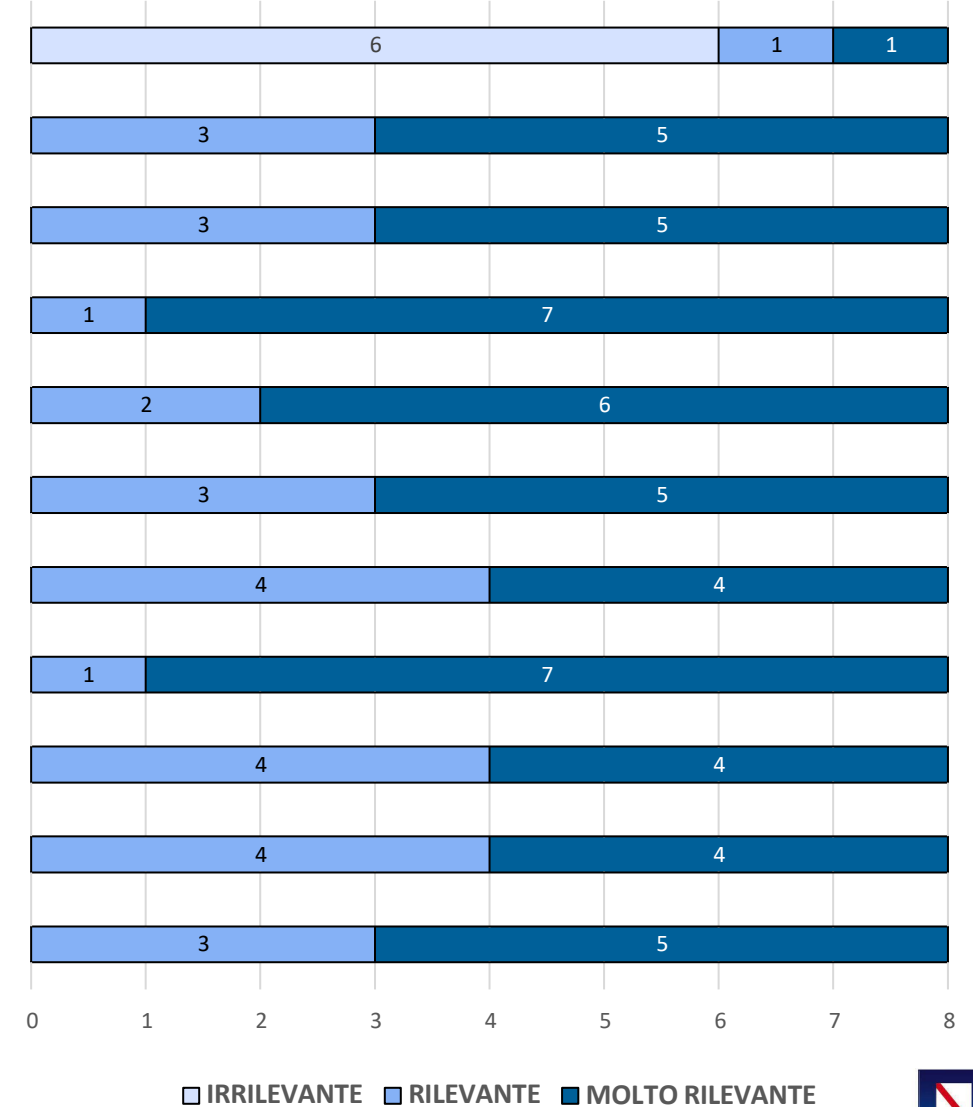
”

RILEVANZA PERCEPITA ATTIVITÀ SVOLTE

ITALIA



CAMPANIA



ITALIA

Accoglienza e orientamento in ingresso	83
Riconoscimento crediti	75
Interventi e azioni miglioramento qualità Ida	67
Valutazione bisogni adulti	67
Orientamento in uscita	62
Interpretazione bisogni e conoscenze	60
Riconoscimento titoli	60
Lettura dei fabbisogni formativi del territorio	59
FAD	55
Costruzione di profili di adulti necessità contesti sociali e lavoro	50
Servizi di welfare (supporto genitoriale, servizi baby sitting, ecc.)	25

Casi: 97 - Valori 4+5 (su scala da 1 a 5)

CAMPANIA

Accoglienza e orientamento in ingresso	7
Riconoscimento crediti	7
FAD	6
Lettura dei fabbisogni formativi del territorio	5
Interventi e azioni per il miglioramento della qualità e dell'efficacia IDA	5
Riconoscimento titoli	5
Valutazione della tipologia di bisogno espresso dall'adulto	5
Costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro	4
Interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta	4
Orientamento in uscita	4
Servizi di welfare (supporto genitoriale, servizi baby sitting, ecc.)	1

Casi: 8 . Valori 4+5 (su scala da 1 a 5)

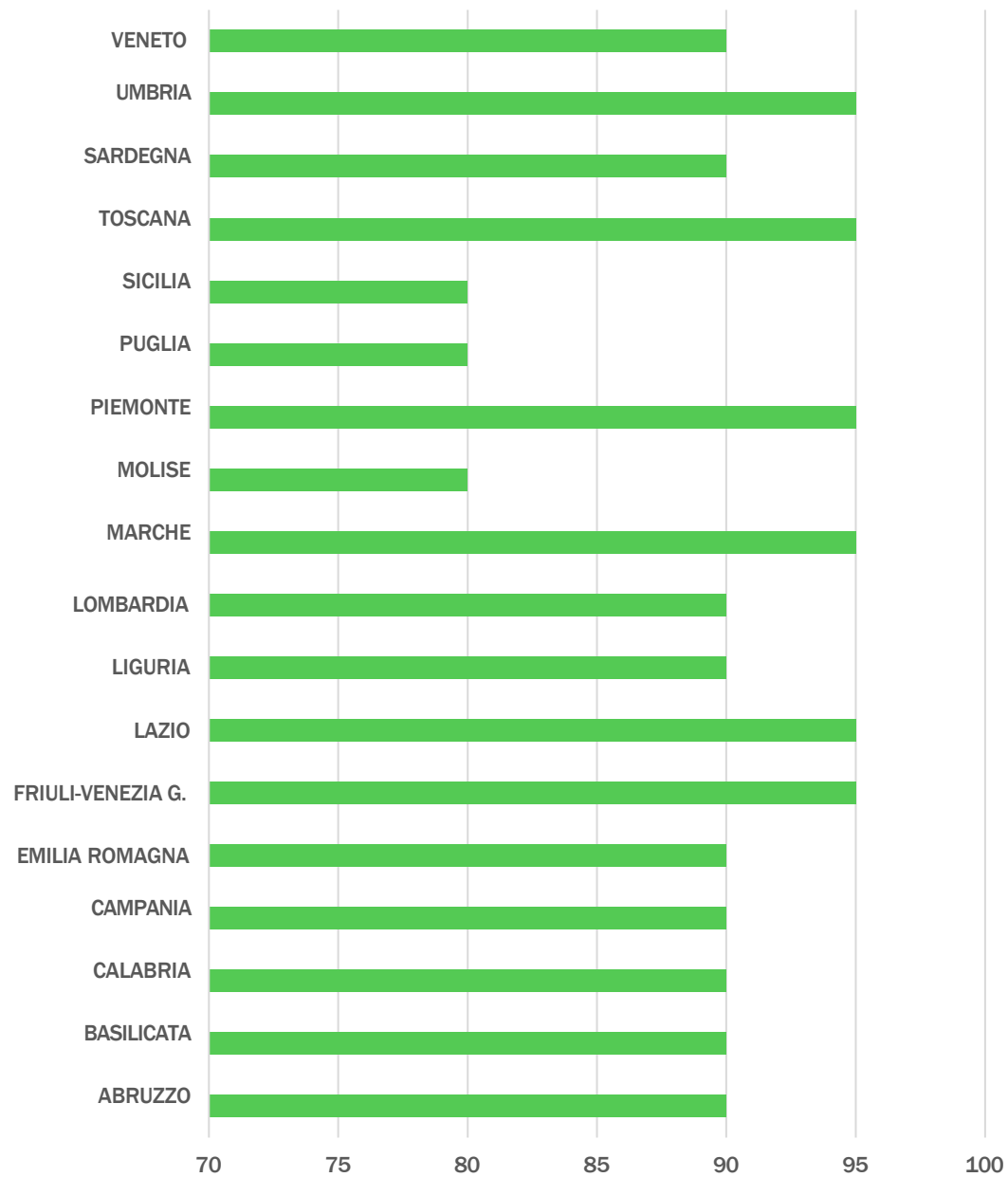


CAMPANIA	ATTIVITA' LABORATORIALI IN PARTNERSHIP - IMPRESE	SERVIZI IN PARTNERSHIP - UNIVERSITA'/CENTRI DI RICERCA
 		
 		
 		
 		

INDAGINE ITALIA ESTESA AI PERCORSI DI SECONDO LIVELLO

INIZIATIVA INDIRE – RIDAP: AZIONI DI RACCORDO TRA PERSORSI DI I e II LIVELLO; COSTITUZIONE GdL e CTS





**IND
IRE** ISTITUTO
NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

a.buffardi@indire.it

Inquadra il QR CODE



Disponibile in Open Access



A cura di Fausto Benedetti e Annalisa Buffardi

Scuola, lavoro e territorio

*Tradizione e innovazione nei percorsi formativi
dei giovani e degli adulti*



► *Ricerche Indire*

Carocci  editore